



con il patrocinio del

Comitato Nazionale Luigi Boccherini

Il Centro studi Luigi Boccherini presenta

Boccherini: la storia, il contesto, la recezione

secondo ciclo di conferenze - concerti per Luigi Boccherini,
Lucca, Casermetta S. Colombano, Mura Urbane

Al via il II° ciclo di conferenze – concerti organizzate dal Centro studi Luigi Boccherini con il patrocinio del Comitato Nazionale Luigi Boccherini e la collaborazione dell’Istituto Musicale Luigi Boccherini. Come lo scorso autunno è costituito da una serie di quattro incontri (a ingresso libero), presso la Casermetta San Colombano, sede del Centro studi, alle ore 17.00.

Apertura venerdì 12 ottobre con la conferenza dal titolo *La musica strumentale dei compositori lucchesi: Francesco Geminiani*, tenuta da Enrico Careri, docente di musicologia presso l’Università di Napoli, membro dei Comitati scientifici del Comitato e del Centro, autore di varie pubblicazioni su Geminiani. Sarà l’occasione di gettare uno sguardo su un altro degli illustri compositori lucchesi dediti alla musica strumentale, ed emigrato, come Boccherini, all’estero. La conferenza, che tratterà in particolare di un capolavoro di Geminiani, *La foresta incantata*, sarà corredata dall’ascolto di incisioni. Alla conferenza seguirà il concerto offerto dall’Istituto Musicale Luigi Boccherini e eseguito da Cleante Russo al violino e Pietro Castellari al clavicembalo della *Sonata in La* di Francesco Geminiani.

Il secondo incontro si svolgerà venerdì 26 ottobre: Barbara Nestola, giovane studiosa residente a Parigi, dove lavora da alcuni anni presso il Centro per la musica barocca di Versailles, parlerà de *Il ‘mito’ di Luigi Boccherini nella bibliografia ottocentesca*. La recezione dell’opera di Luigi Boccherini offre molti motivi di interesse; è dall’Ottocento che il racconto della vita e della carriera del compositore è stato ‘arricchito’ di miti, particolarmente difficili da controbattere: l’isolamento, la povertà, l’ostilità di colleghi cattivi.

Alla conferenza seguirà il concerto eseguito dall'Ensemble "L'arte dell'Arco" che eseguirà il *Quartetto op. 64 n. 1 in fa maggiore, G 248* e il *Quartettino op. 44 n. 4 in sol maggiore "La Tirana", G 223*.

Il titolo del terzo appuntamento che si svolgerà il 9 novembre è invece *Il Quartetto italiano del secondo Settecento: Luigi Boccherini*. Guido Salvetti, Presidente della Società italiana di Musicologia, uno dei più noti studiosi di Boccherini, parlerà del contesto in cui si colloca la produzione quartettistica di Boccherini, quindi della creazione del genere, del suo radicamento in Italia e della sua diffusione, al suo intervento farà seguito l'esecuzione del *Quartetto in sol minore op. 18* di Giovanni Giuseppe Cambini da parte del "Quartetto prestissimo", composto da giovanissimi esecutori.

L'ultima conferenza è fissata per venerdì 23 novembre: Marco Mangani parlerà di «*Alla Nazione Francese*»: *i Quintetti con Pianoforte op. 57*. Nel titolo di quest'opera capitale si riflette uno degli ultimi contatti di Boccherini, in un contesto storico particolarmente travagliato e stimolante, quello della disseminazione in tutta Europa degli ideali della Rivoluzione francese al seguito delle truppe napoleoniche. Seguirà l'esecuzione offerta dall'Istituto Musicale Luigi Boccherini del *Quintetto op. 57 n. 6 G 418* con Cleante Russo e Riccardo Caraceni (violini), Lorenzo Giovannelli (viola), Giampaolo Perigozzo (violoncello), Pietro Castellari (pianoforte).